

La sera, particolare momento della giornata

NICOLÒ TERMINIO

Immaginiamoci in un'aula con dei ragazzi delle scuole superiori, siamo lì per svolgere un intervento di prevenzione sul cyberbullismo. In quelle occasioni cerco di ricondurre l'attenzione dei giovani su un momento particolare della giornata: la sera, quando spengono la luce della loro camera e sono con il capo sul cuscino. Dico: "In quel momento, prima di addormentarvi, potete

entrare in contatto con una parte di voi stessi che è molto più vera di quella che presentate sui vostri profili social". In quei momenti lì, con la testa sul cuscino, abbiamo l'occasione di essere presenti a noi stessi senza gli ornamenti sociali con cui ci mascheriamo per partecipare a molti incontri quotidiani, reali o virtuali. Ai giovani parlo della differenza che lo psicoanalista inglese David Winnicott poneva

tra il Vero Sé e il Falso Sé. Riprendo questi termini della tradizione psicoanalitica per indicare la differenza tra la parte intima di noi stessi e la dimensione social a cui rischiamo di aggrapparci troppo per individuare l'essenza del nostro esserci, del nostro *Dasein*. Racconto diverse situazioni in cui rischiamo di barattare il battito reale del nostro essere con ciò che riusciamo a far apparire nell'arena sociale.

Tratto da: Nicolò Terminio, *Tradurre dal silenzio. La psicoanalisi come esperienza assoluta*, ed. *Mimesis* / Accademia del Silenzio, 2018, Sesto San Giovanni

UNA BELLA CHIESA
 SPIRITUALITÀ



La pietra di Giacobbe

La sera, particolare momento della giornata

120634